

UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI
CHIESA VALDESE DI BRESCIA
27 settembre 2009

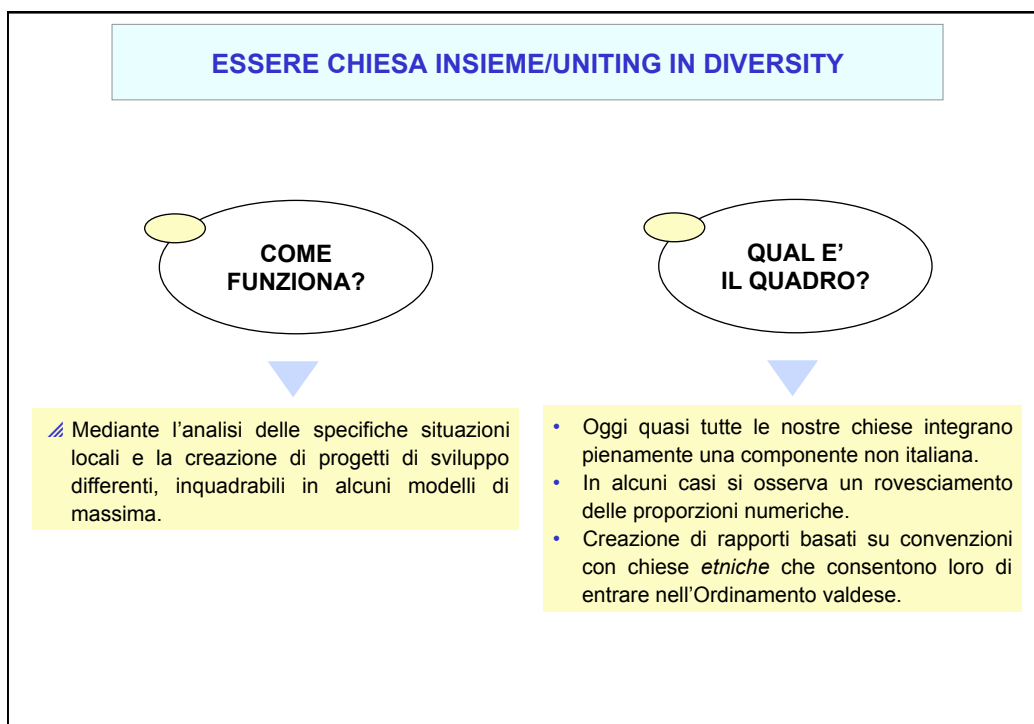
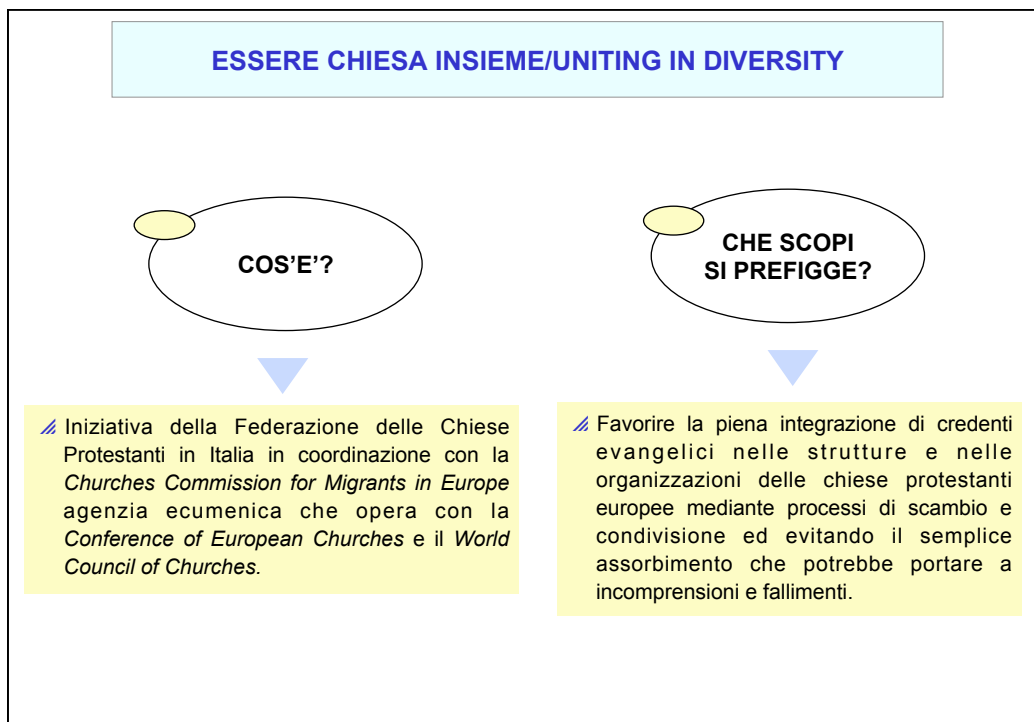
**Il progetto *Essere Chiesa Insieme*
e lo stato attuale del dibattito
sull'immigrazione in Italia**

Ignazio Di Lecce

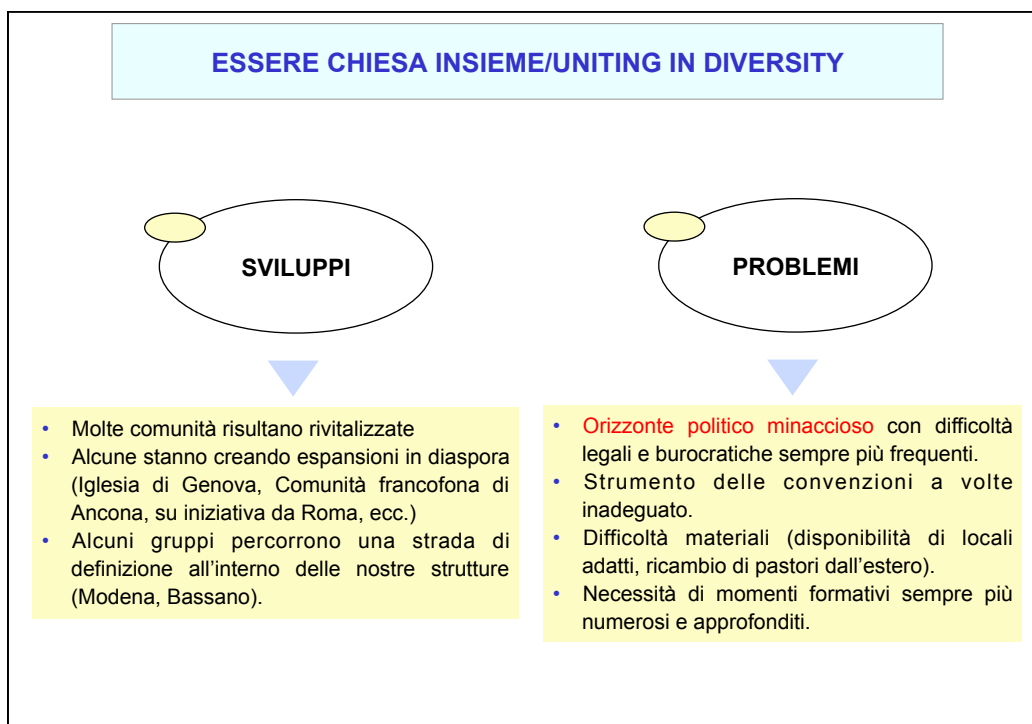
SCHEMA DELLA PRESENTAZIONE



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



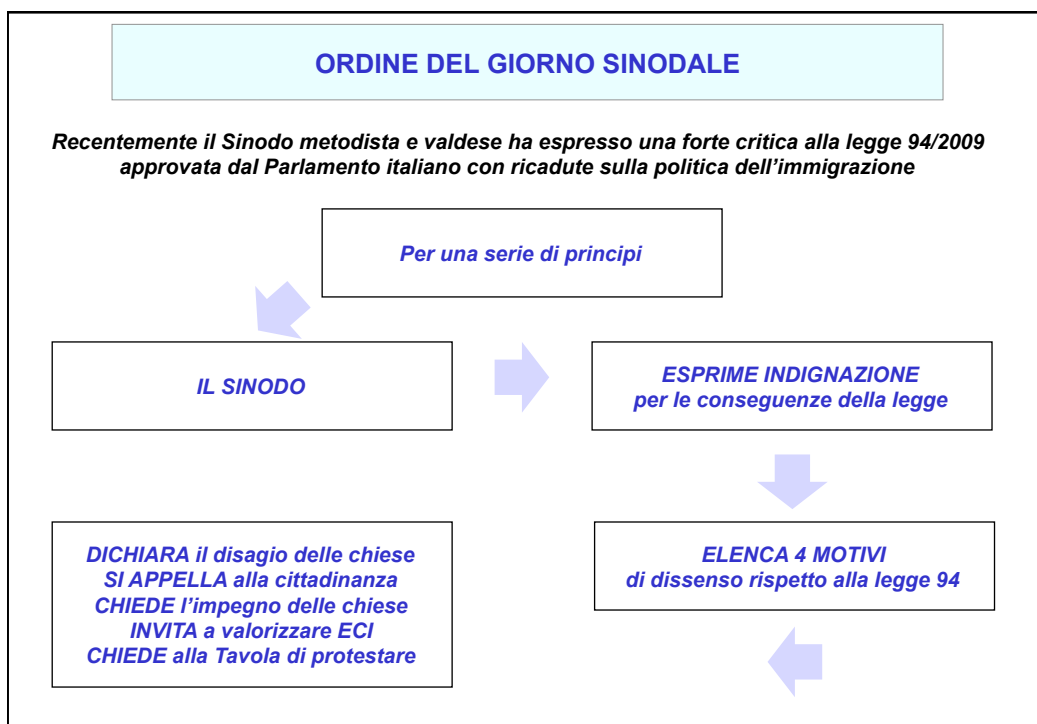
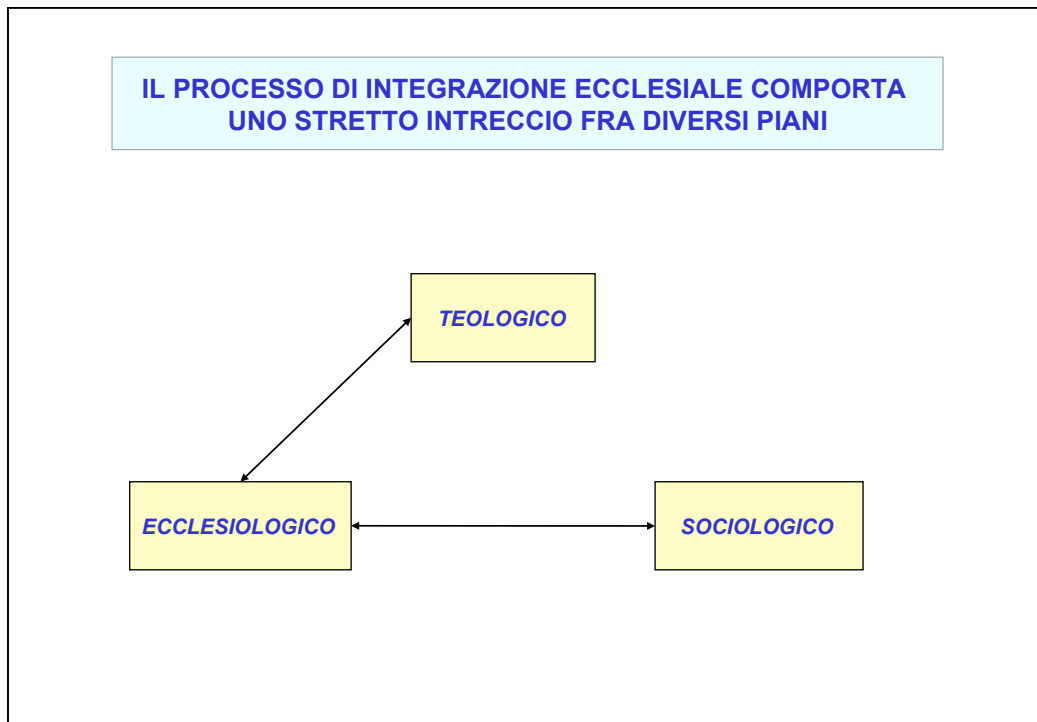
ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ASPETTI DA CONSIDERARE

1. **Contesto internazionale e nazionale dei fenomeni di migrazione.**
2. **Modelli di inserimento sociale, politico e religioso nella società italiana.**
3. **Rapporto fra questione dell'identità e della multiculturalità.**
4. **Dibattito sul rapporto fra sfera politica e religiosa in occidente alla luce dell'arrivo di popolazioni meno secolarizzate.**
5. **Situazione culturale e spirituale del protestantesimo italiano.**
6. **Differenze potenziali fra comunità protestanti straniere e italiane in termini teologici, culturali, etici e liturgici.**
7. **Rapporti fra le varie componenti all'interno della chiesa, rappresentanze e empowerment dei nuovi arrivati.**

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

RICHIAMO DEI PRINCIPI

1. Guida della Parola di Dio: "Cercate il bene della città..." (Ger. 29,7)
2. Art. 3 Costituzione (rimozione degli ostacoli che discriminano le persone a causa "della loro razza, della loro fede e della loro condizione personale")
3. Memoria storica delle vicende dell'emigrazione italiana, a cui hanno partecipato molti valdesi
4. Convinzione che l'integrazione e l'ottenimento della piena cittadinanza degli immigrati desiderosi di fermarsi in Italia sia interesse primario della Repubblica e non una minaccia da arginare

ORDINE DEL GIORNO SINODALE

Recentemente il Sinodo metodista e valdese ha espresso una forte critica alla legge 94/2009 approvata dal Parlamento italiano con ricadute sulla politica dell'immigrazione

Per una serie di principi

IL SINODO

ESPRIME INDIGNAZIONE
per le conseguenze della legge

DICHIARA il disagio delle chiese
SI APPELLA alla cittadinanza
CHIEDE l'impegno delle chiese
INVITA a valorizzare ECI
CHIEDE alla Tavola di protestare

ELENCA 4 MOTIVI
di dissenso rispetto alla legge 94

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

INDIGNAZIONE PER CONSEGUENZE DELLA LEGGE 94/2009

1. perché abbassa la qualità della nostra democrazia e la legittimità del nostro ordinamento (rispetto alla Costituzione)
2. perché causa sentimenti di diffidenza
 - nei cittadini stranieri per la situazione di sudditanza psicologica
 - nei cittadini italiani spinti a credere che l'immigrazione irregolare sia causa principale di insicurezza e che questa legge la limiti, invece essa la fa aumentare, favorendo lo sfruttamento economico e l'esposizione alla criminalità organizzata

ORDINE DEL GIORNO SINODALE

Recentemente il Sinodo metodista e valdese ha espresso una forte critica alla legge 94/2009 approvata dal Parlamento italiano con ricadute sulla politica dell'immigrazione

Per una serie di principi

IL SINODO

ESPRIME INDIGNAZIONE
per le conseguenze della legge

DICHIARA il disagio delle chiese
SI APPELLA alla cittadinanza
CHIEDE l'impegno delle chiese
INVITA a valorizzare ECI
CHIEDE alla Tavola di protestare

ELENCA 4 MOTIVI
di dissenso rispetto alla legge 94

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

QUATTRO MOTIVI DI DISSENSO RISPETTO ALLA LEGGE 94/2009

1. Persegue come reato una condizione e non un comportamento lesivo di un bene giuridico effettivo e condiviso
2. Eleva ostacoli al ricongiungimento delle famiglie e al matrimonio tra e con immigrati
3. Limita il diritto alla salute e alle cure mediche
4. Limita l'accesso all'istruzione dei figli di immigrati in condizione di irregolarità

ORDINE DEL GIORNO SINODALE

Recentemente il Sinodo metodista e valdese ha espresso una forte critica alla legge 94/2009 approvata dal Parlamento italiano con ricadute sulla politica dell'immigrazione

Per una serie di principi

IL SINODO

ESPRIME INDIGNAZIONE
per le conseguenze della legge

DICHIARA il disagio delle chiese
SI APPELLA alla cittadinanza
CHIEDE l'impegno delle chiese
INVITA a valorizzare ECI
CHIEDE alla Tavola di protestare

ELENCA 4 MOTIVI
di dissenso rispetto alla legge 94

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

IN CONCLUSIONE, IL SINODO

MANIFESTA il disagio dei nostri organismi ecclesiastici, dei nostri ministri di culto, dei singoli credenti costretti a scelte laceranti di coscienza

AUSPICA una mobilitazione dei cittadini per contrastare gli effetti della legge e per giungere a una sua revisione parlamentare

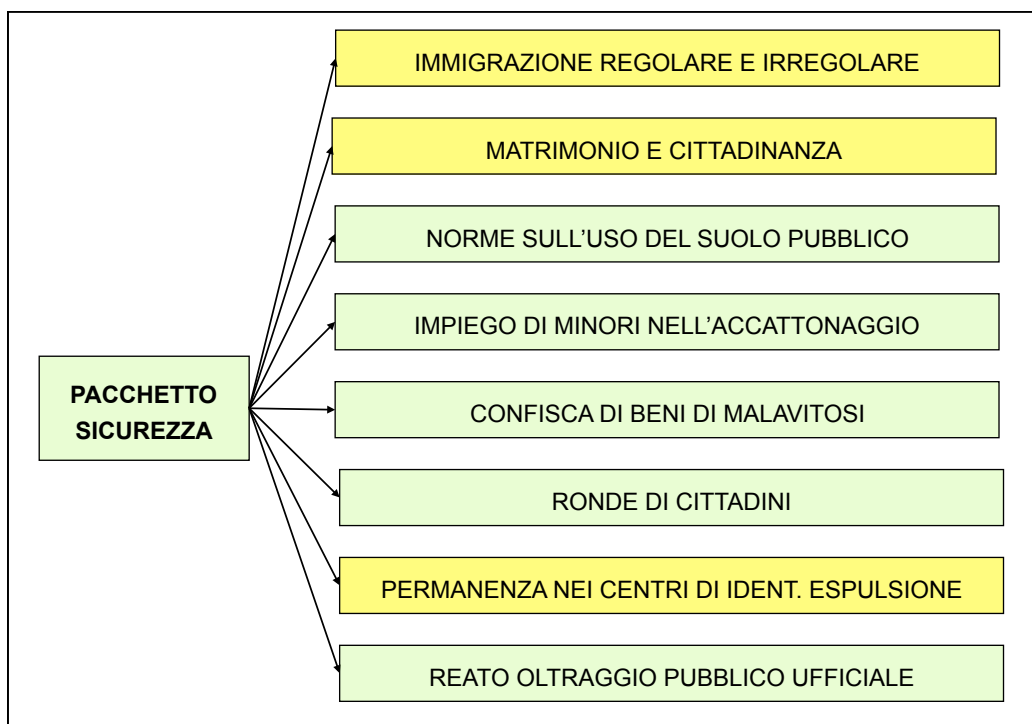
IMPEGNA le chiese a contrastare la cultura xenofoba con i valori costituzionali, la tutela dei diritti umani e la testimonianza biblica

INCORAGGIA il lavoro del SRM della FCEI e **INVITA a valorizzare ECI come contributo autonomo delle chiese protestanti ai processi di integrazione**

INVITA la TV a protestare ufficialmente presso le Autorità ogni volta che si accertino limitazioni alla libertà e all'autonomia della chiesa

**IN QUALE MODO LA LEGGE 94/2009 "PACCHETTO SICUREZZA"
MODIFICA LA LEGISLAZIONE ITALIANA
IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE?**

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



NORME SULL'IMMIGRAZIONE

Chi entra o soggiorna in maniera illegale in Italia commette il reato di immigrazione clandestina e rischia un'ammenda da 5000 a 10000 Euro. Gli irregolari sono sottoposti a processo davanti al giudice di pace con espulsione per direttissima.

Come reati ostativi alla concessione dell'ingresso saranno considerate anche condanne non definitive.

Sanzioni più severe contro chi favorisce l'immigrazione clandestina (falsi documenti, trasporto, ecc.).

Carcere fino a tre anni a chi, per fini di lucro, dà alloggio o affitta locali a stranieri privi di permesso di soggiorno al momento della stipula o del rinnovo del contratto.

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

NORME SULL'IMMIGRAZIONE

Gli immigrati devono pagare un contributo di soggiorno: l'importo va da un minimo di 80 a un massimo di 200 Euro. Si pagherà per il rinnovo del permesso ma non se concesso per asilo politico o motivi umanitari.

Permane e viene esteso l'obbligo di presentare il permesso di soggiorno negli uffici pubblici, tranne per l'accesso a prestazioni sanitarie e scolastiche.

Prefigurato l'Accordo di integrazione. Entro 180 giorni uscirà il regolamento per l'attuazione di un iter a punteggio e crediti che rappresenterà la stato della vita giuridica del cittadino straniero e costituirà condizione per il rilascio di pds di lungo periodo.

Il rilascio di pds di lungo periodo è subordinato al superamento di un test di conoscenza della lingua italiana, la cui modalità di svolgimento dovrà essere stabilita dai Ministeri dell'interno e dell'istruzione.

LIMITI AL MATRIMONIO E ALLA CITTADINANZA

Per contrarre matrimonio è necessario esibire regolare permesso di soggiorno, oltre al nulla osta del Paese di provenienza.

Lo straniero che sposa un cittadino italiano può acquisire la cittadinanza italiana due anni dopo il matrimonio se risiede legalmente in Italia oppure dopo tre anni se risiede all'estero. Dimezzati i tempi in caso di presenza di figli.

Più facili i matrimoni con le musulmane che risiedono regolarmente in Italia: basta un'autocertificazione con allegato un documento dell'ambasciata italiana o del consolato del Paese di provenienza.

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

PERMANENZA MASSIMA NEI CIE E RICONGIUNGIMENTI

La permanenza massima nei Centri di identificazione ed espulsione (Cie) è prolungata da 60 giorni a 180. In caso di mancata cooperazione al rimpatrio da parte del paese terzo interessato, il questore può chiedere una prima proroga di 60 giorni, poi una seconda.

Il divieto di espulsione amministrativa scatta se si dimostra di convivere con il coniuge o con parenti di cittadinanza italiana di 2° grado (precedentemente di 4° grado).

Introdotte parecchie clausole restrittive nelle possibilità di ricongiunzione familiare con immigrati regolari in Italia (aumento del reddito minimo da dimostrare, richiesta l'assicurazione sanitaria per genitori di più di 65 anni, esame del DNA a carico degli interessati in assenza di certificazione ritenuta valida, ecc.).

CONFRONTO CON LE LEGISLAZIONI DI ALTRI PAESI EUROPEI

❶ Il confronto con le leggi di altri Paesi su una materia come questa non è totalmente significativo perché il problema è sistemico, quindi coinvolge piani non solo legali.

❷ I diversi Paesi europei sono diversi per adesione o meno alla UE o al trattato di Schengen; per obbligatorietà o meno dell'azione penale, per esperienza di immigrazione antica o recente.

❸ Tutti i principali Paesi europei prevedono il reato di immigrazione clandestina (salvo la Spagna).

❹ L'Italia, oltre a dimostrare molto zelo nella partecipazione al clima di chiusura che prevale in Europa, presenta aspetti criticabili nel clima politico e un sistema legale poco armonico in materia di immigrazione.

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

FRANCIA, REGNO UNITO E IMMIGRAZIONE IRREGOLARE

In Francia, un cittadino non UE, privo di regolari documenti di soggiorno, commette reato di immigrazione clandestina, punibile con un anno di carcere e un'ammenda di 3750 Euro. Il giudice può aggiungere l'interdizione dal territorio francese

In Francia non vi è obbligo di azione penale. I procuratori seguono indirizzi di politica giudiziaria volti a dare priorità al perseguimento di taluni reati. Pertanto la scelta di perseguire penalmente o sanzionare amministrativamente l'irregolare è legata a una valutazione della migliore via per ottenere il risultato dell'allontanamento

In pratica, l'irregolare può essere condotto di fronte al prefetto che può disporre il riaccompagnamento alla frontiera oppure di fronte al giudice che può disporre la carcerazione e l'espulsione. Ai fini dell'ordine pubblico, lo strumento penalistico affianca ma non sostituisce le misure amministrative

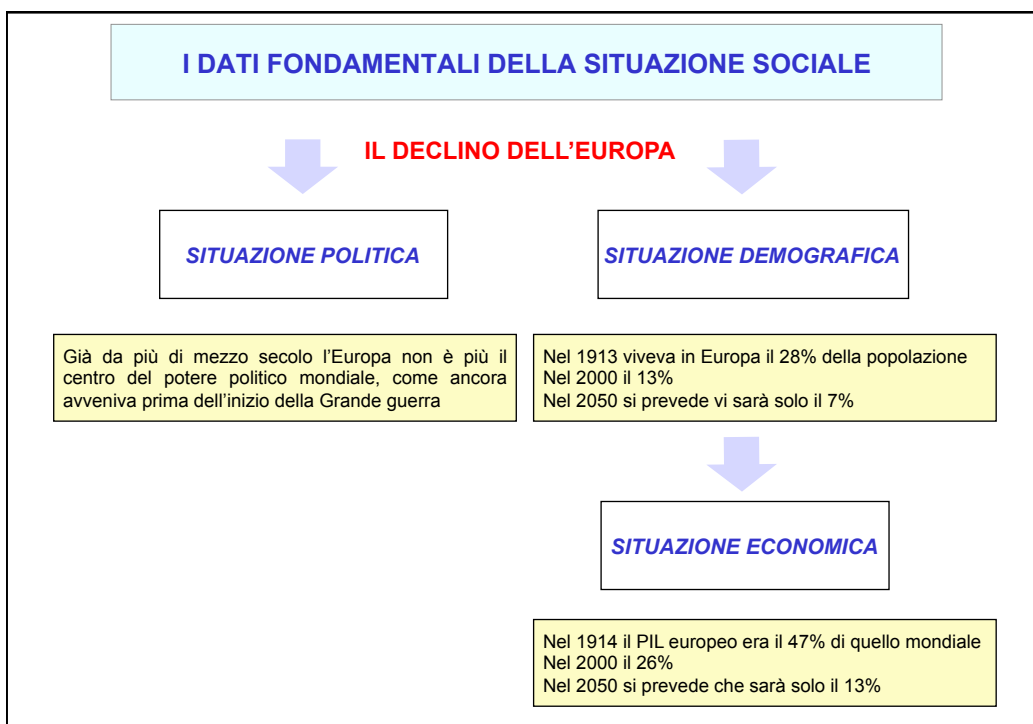
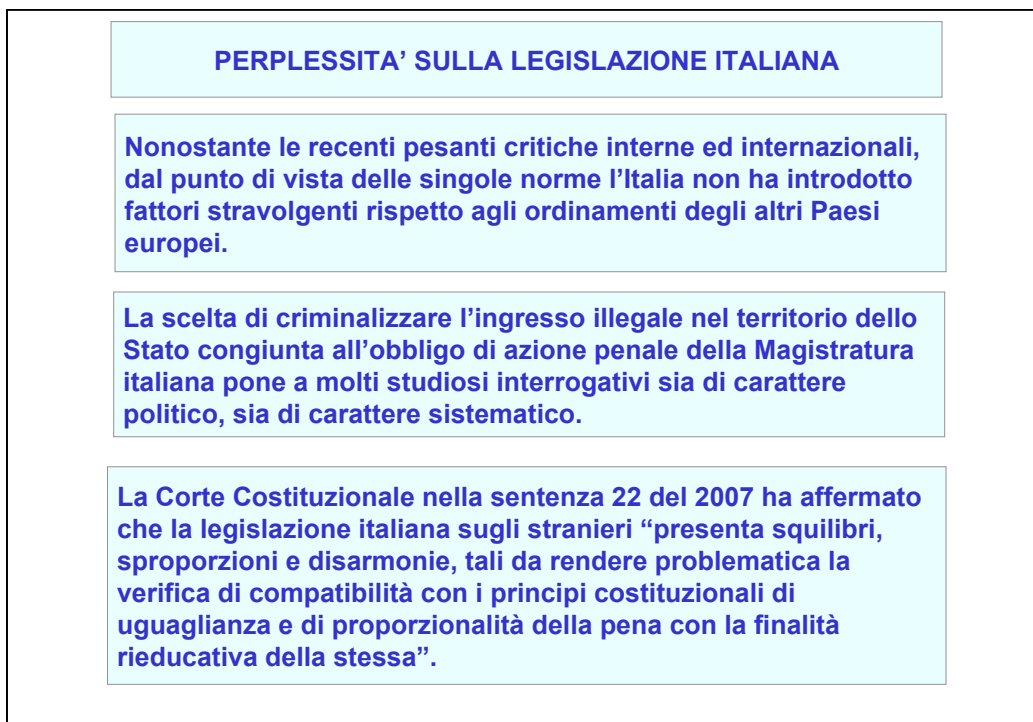
SPAGNA E IMMIGRAZIONE IRREGOLARE

In Spagna, la *Ley Organica 4/2000* non prevede il reato di immigrazione clandestina, ma applica sanzioni amministrative graduate rispetto alla gravità delle violazioni. La clandestinità non è quindi reato autonomo. Gli illeciti sono *lievi, gravi o molto gravi*. Si va dalla sanzione da 301 a 6000 fino all'espulsione. In caso di espulsione, il giudice può disporre la permanenza in un *Centro de internamiento* fino a un massimo di 40 giorni.

Si nota un nuovo orientamento della giurisprudenza spagnola nei confronti degli stranieri irregolari che commettono altri reati. Si è passati dalla *possibilità* di sostituire una pena detentiva con l'espulsione all'*obbligo* di farlo.

L'ordinamento spagnolo ha optato quindi per la rinuncia all'esecuzione di pene detentive adottando un meccanismo automatico. L'espulsione è una vera e propria pena sostitutiva rispetto alla detenzione

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

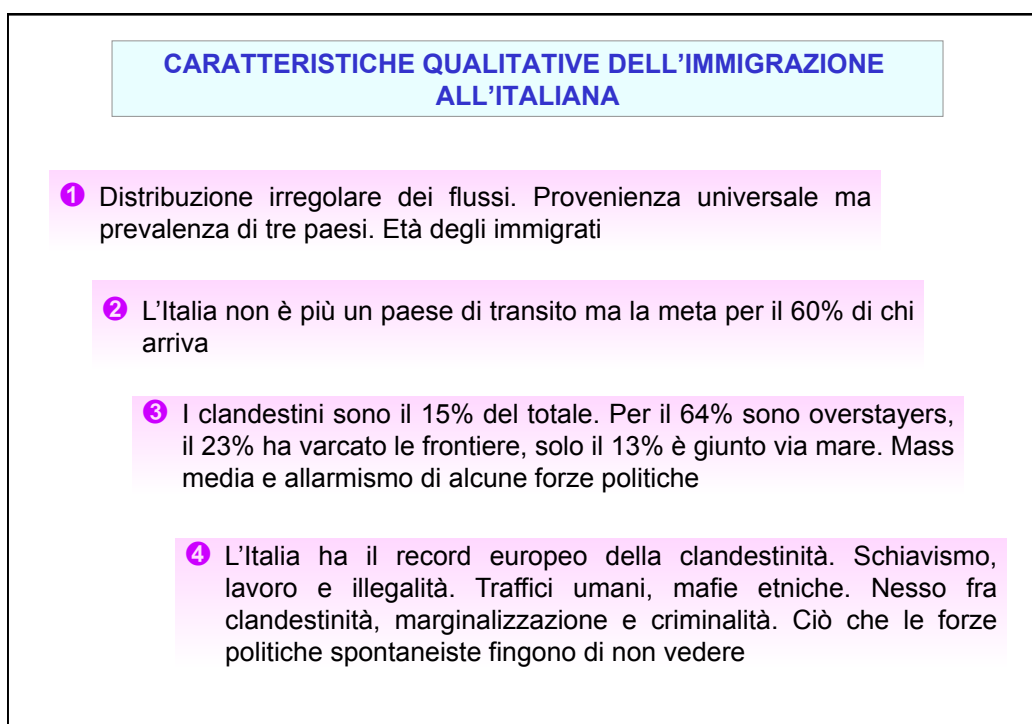
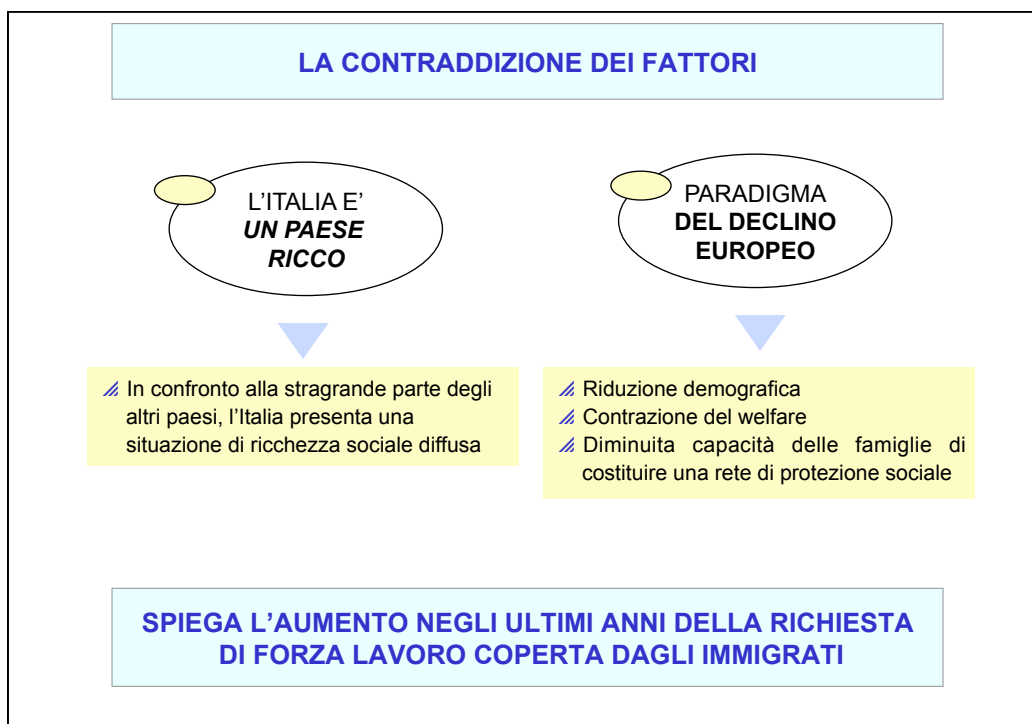
L'ITALIA PRESENTA QUESTI FENOMENI IN MANIERA PIU' MARCATA
AGGIUNGENDO CARATTERISTICHE NAZIONALI
DI COMPORTAMENTO SOCIALE E ORIENTAMENTO CULTURALE

NON BASTANO CONDIZIONI DI INDIGENZA PER SPINGERE
LE PERSONE A EMIGRARE, OCCORRE ANCHE UNA FONDATA
SPERANZA DI MIGLIORARE LA PROPRIA VITA

L'ITALIA OGGI **E' PERCEPITA** COME UN PAESE CHE PUO' OFFRIRE
CONDIZIONI DI LAVORO E DI MIGLIORAMENTO DELLE
CONDIZIONI DI VITA

L'ITALIA OGGI **E' EFFETTIVAMENTE** IN GRADO DI ASSORBIRE
FORZA LAVORO PROVENIENTE DALL'ESTERO

ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

COME IL SISTEMA POLITICO ITALIANO TRATTA IL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE

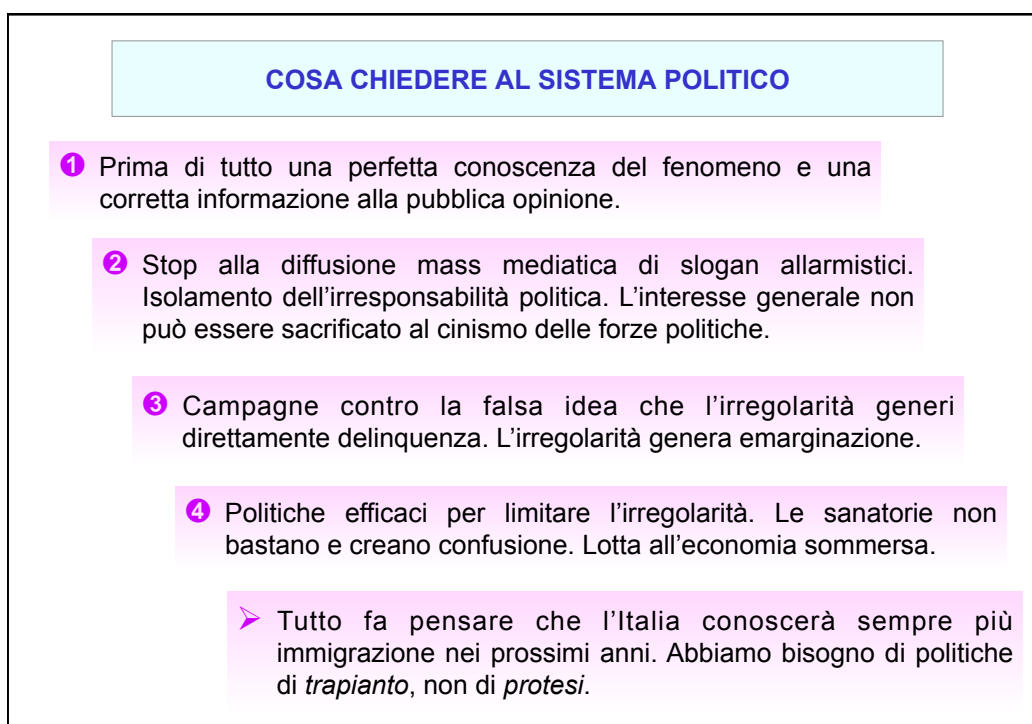
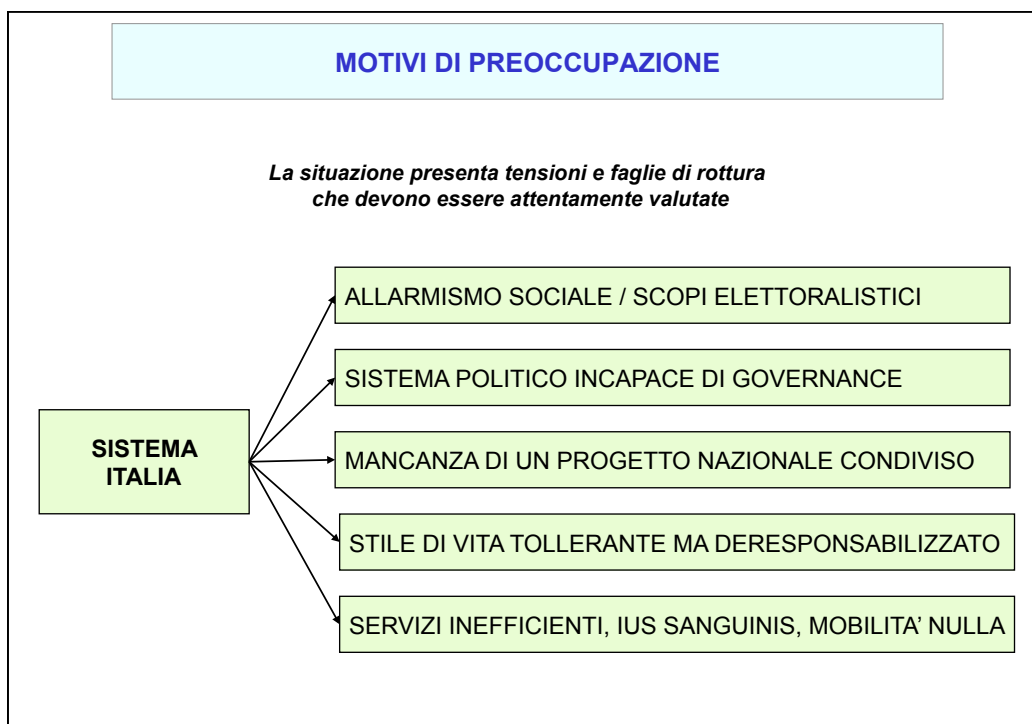
- 1 L'Italia è un Paese che non ama la trasparenza ed è facile ai luoghi comuni.
 - 2 Lo scopo della classe politica italiana nell'ultimo periodo è stato di ottenere il consenso, non di risolvere i problemi.
 - 3 Occorre una battaglia di civiltà per affermare una visione reale dell'immigrazione di fronte all'opinione pubblica italiana.
 - 4 L'Italia, senza alcun strumento di governo, ha compiuto una straordinaria operazione di integrazione di oltre tre milioni di persone in circa 10 anni.
- I nuovi arrivati hanno trovato una "condizione cinese" perché la classe dirigente non ha governato il processo. Straordinaria capacità degli immigrati di capire e adattarsi all'ambiente.

TENUTA MIRACOLOSA

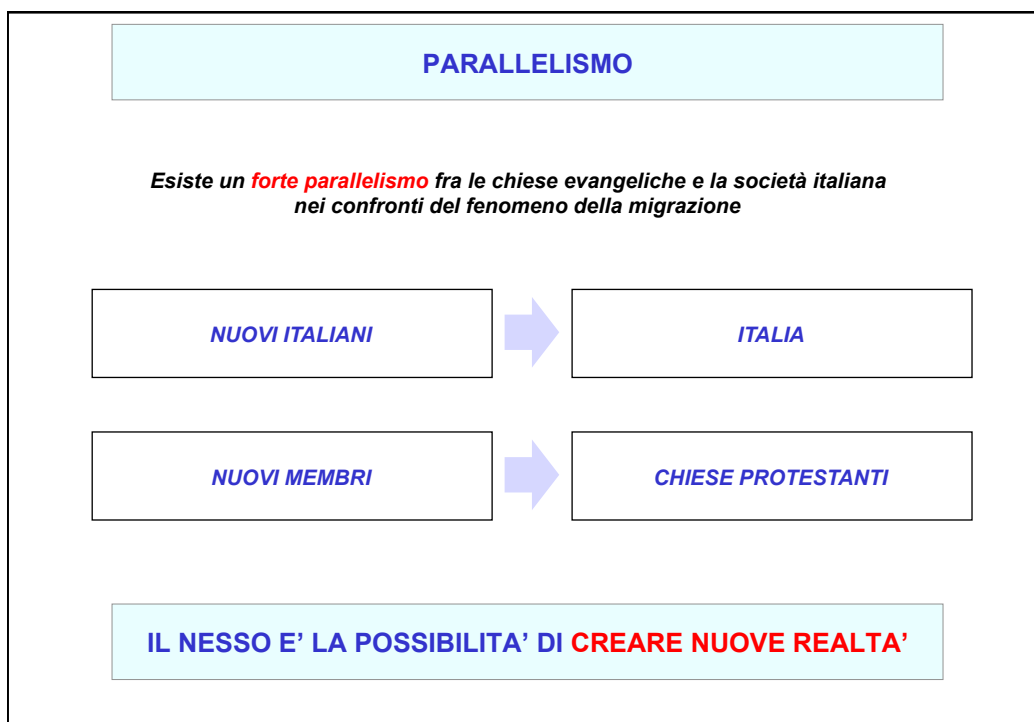
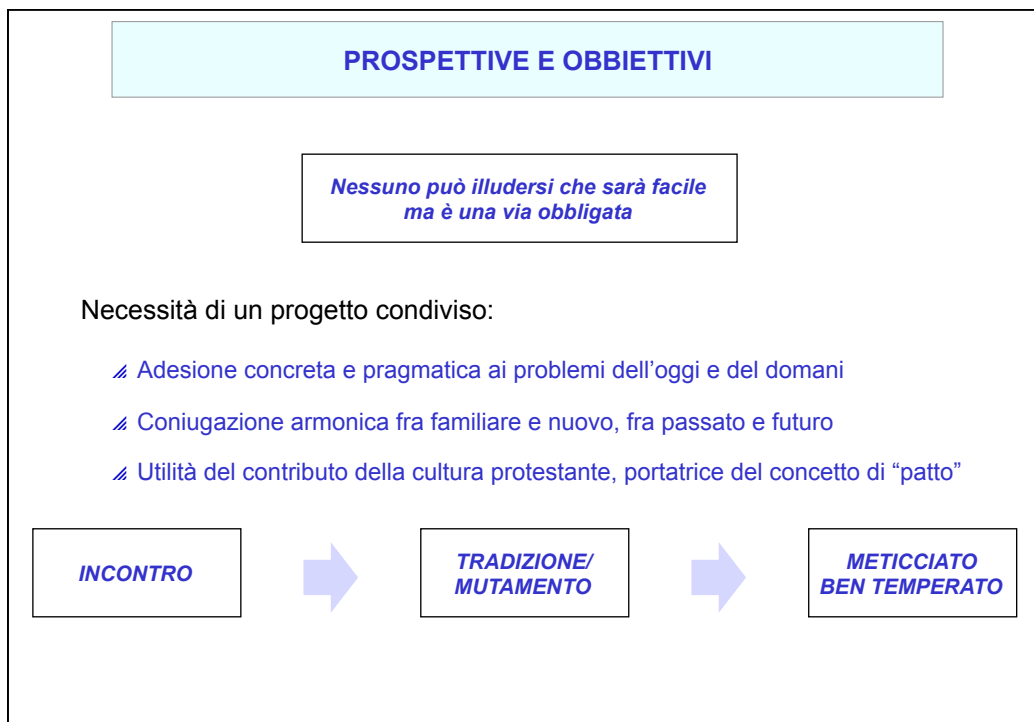
Nonostante alcuni motivi fondati di forte preoccupazione, ciò che ha permesso di mantenere la situazione sotto controllo e di evitare le gravissime tensioni di altri paesi europei è stato:



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione



ECI e lo stato attuale del dibattito politico sull'immigrazione

